



**COUNCIL OF
THE EUROPEAN UNION**

Brussels, 28 February 2014

7068/14

**Interinstitutional File:
2013/0443 (COD)**

**ENV 203
ENER 94
IND 81
TRANS 106
ENT 69
SAN 103
PARLNAT 71
CODEC 598
INST 136**

COVER NOTE

from: The President of the Italian Senate
date of receipt: 20 February 2014
to: The President of the Council of the European Union

Subject: Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council on the reduction of national emissions of certain atmospheric pollutants and amending Directive 2003/35/EC
[18167/13 ENV 1235 ENER 600 IND 388 TRANS 693 ENT 356 SAN 555 PARLNAT 325 CODEC 3086 - COM(2013) 920 final]
- Opinion ¹ on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

Delegations will find annexed a copy of the above letter.

¹ The translation of this document will be available in due course at the Interparliamentary EU information exchange site IPEX at the following address:
<http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

Senato della Repubblica
Il Presidente

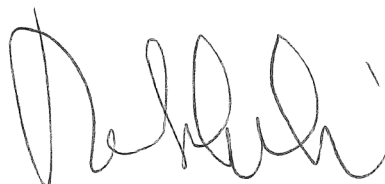
Roma, 20 FEB. 2014
Prot. n. 1099/AAII/17

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Ambiente del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e che modifica la direttiva 2003/35/CE (COM (2013) 920 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.



(All.)

Signor Antonis Samaras
Presidente del Consiglio dell'Unione europea
1048 BRUXELLES

RISOLUZIONE DELLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

(Estensore COMPAGNONE)

approvata nella seduta del 12 febbraio 2014

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO CONCERNENTE LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
NAZIONALI DI DETERMINATI INQUINANTI ATMOSFERICI E
CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2003/35/CE (COM (2013) 920 DEF)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 12 febbraio 2014

La Commissione,

esaminato l'atto comunitario COM (2013) 920 definitivo,

premesso che:

considerato che l'obiettivo principale della proposta di direttiva è la tutela dell'ambiente ai sensi dell'articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e che la base giuridica è individuata nell'articolo 192, paragrafo 1, dello stesso Trattato;

valutato che la proposta di direttiva risulta conforme al principio di sussidiarietà in termini di necessità dell'intervento delle istituzioni dell'Unione europea e che gli obiettivi della proposta non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri. Per far fronte ai gravi problemi legati alla qualità dell'aria che ancora si registrano nell'Unione, infatti, ogni Stato membro deve ridurre le proprie emissioni inquinanti e gli impegni di riduzione assunti tengono conto non soltanto dell'impatto interno delle emissioni nazionali, ma anche del loro impatto transfrontaliero. Il valore aggiunto per l'Unione risiede nella circostanza in base alla quale gli obiettivi della proposta possono essere realizzati con maggiore efficacia attraverso un'azione dell'Unione. La direttiva proposta infatti armonizza ulteriormente le prescrizioni relative ai programmi nazionali di riduzione degli inquinanti atmosferici e rende possibile per l'Unione rispettare gli impegni internazionali sottoscritti nell'ambito della Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza;

valutato altresì che, per quanto concerne il principio di proporzionalità, la proposta appare congrua alle finalità che intende perseguire, in quanto stabilisce obiettivi e obblighi ma lascia sufficiente flessibilità agli Stati membri per quanto riguarda la scelta delle misure di esecuzione e le loro modalità di applicazione;

sottolineata l'importanza della disciplina recata dalla proposta di direttiva in esame poiché incide sulle politiche della mobilità e della casa, sollecitando l'adozione di un piano nazionale per la qualità dell'aria, anche in raccordo con i piani regionali già adottati,

si pronuncia, per quanto di competenza, in senso favorevole

evidenziando l'opportunità di corredare gli strumenti di piano per il miglioramento della qualità dell'aria con la previsione di azioni, risorse, incentivi fiscali e controlli al fine di permettere un rapido conseguimento degli obiettivi previsti.

€ 1,00